



ROMA, 12 ottobre 2026
Prot. N. 90bis/2026

Al Capi Dipartimento dei Vigili del Fuoco del
Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
Pref. Attilio Visconti

Al Capo del Corpo Nazionale dei VVF
Ing. Marco Ghimenti

Al Direttore Centrale per la Formazione
Ing. Francesco Notaro

Al Direttore Centrale Risorse Economiche e Finanziarie
Dott.Fabio Italia

e.p.c: Al Sottosegretario di Stato
On. Emanuele Prisco

All'Ufficio Relazioni Sindacali
Dott.ssa Floriana Labate

Oggetto: Richiesta aggiornamento disciplina e incentivazione del personale docente e formatore del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco

Egregi,

come noto, la formazione del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco costituisce il primo e più importante dispositivo di protezione individuale nell'espletamento del servizio di soccorso tecnico urgente.

I Vigili del Fuoco, sin dal loro ingresso nell'Amministrazione e per tutta la durata della carriera professionale, hanno il diritto e il dovere di mantenere costantemente aggiornate le proprie competenze tecnico-operative, al fine di affrontare con efficacia e sicurezza gli scenari di intervento sempre più complessi che quotidianamente si presentano per la salvaguardia della cittadinanza e dei beni pubblici e privati.

A tale fondamentale attività concorre il personale docente e formatore del Corpo, adeguatamente qualificato e specializzato nei diversi settori di competenza, che opera presso le strutture formative centrali e territoriali, garantendo elevati standard professionali e la necessaria diffusione delle conoscenze operative e specialistiche.

Tuttavia, la disciplina relativa all'incentivazione del personale impiegato nelle attività formative trova ancora riferimento nella circolare n. 4668 dell'8 giugno 1999, che prevedeva modelli organizzativi, attività di aggiornamento e parametri economici ormai non più rispondenti alle mutate esigenze organizzative e professionali del Corpo Nazionale.

Nel corso degli anni, infatti, i diversi riordini delle carriere, l'introduzione di nuove figure professionali e l'evoluzione degli scenari operativi hanno profondamente modificato l'assetto del Corpo, rendendo improcrastinabile una complessiva revisione della normativa interna in materia di formazione.

Questa Organizzazione Sindacale ritiene pertanto necessario procedere alla predisposizione di una nuova circolare ministeriale che disciplini in maniera moderna, organica e innovativa il sistema della formazione del Corpo Nazionale, valorizzando adeguatamente tutte le professionalità coinvolte nei processi formativi.

L'attuale fase di rinnovo contrattuale 2025-2027 rappresenta un'importante occasione affinché Amministrazione e Organizzazioni Sindacali possano avviare un confronto finalizzato alla definizione di un nuovo quadro normativo che riconosca il ruolo strategico del personale docente, degli istruttori, dei formatori e delle direzioni dei corsi.

In particolare, si ritiene necessario:

- aggiornare e rivalutare le incentivazioni economiche connesse alle attività formative, ferme da oltre venticinque anni;
- ridefinire la composizione degli staff didattici e delle direzioni dei corsi, adeguandoli alle attuali esigenze formative e organizzative delle Scuole Centrali Antincendi e dei poli didattici periferici;
- garantire il giusto riconoscimento professionale e l'adeguata proporzionalità di incremento economico in base alle responsabilità tra tutte le qualifiche dei ruoli impiegati nei processi formativi con continuità didattica;
- prevedere specifiche forme di incentivazione per la progettazione l'aggiornamento e l'attuazione dei programmi didattici;
- Considerare l'istituzione di un gettone di incentivazione giornaliero analogamente a quanto già avviene presso altre Amministrazioni dello Stato (P.S.).

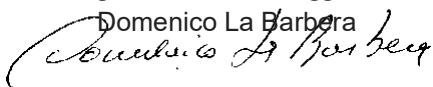
La formazione rappresenta un investimento strategico e imprescindibile per il futuro del Corpo Nazionale; valorizzare il personale che quotidianamente contribuisce alla crescita professionale dei Vigili del Fuoco significa rafforzare l'efficienza del sistema di soccorso e garantire maggiori livelli di sicurezza per gli operatori e per la collettività.

Certi della sensibilità dell'Amministrazione rispetto alla tematica rappresentata, si resta disponibili ad ogni utile confronto tecnico e istituzionale finalizzato all'individuazione delle migliori soluzioni.

Distinti saluti.

Il Segretario Generale Aggiunto

Domenico La Barbera



IL SEGRETARIO GENERALE

Legale Rappresentante

ANTONIO BARONE

